

(I lavori iniziano alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1820 presentata da Benvenuto, inerente a "Aggravamento della situazione occupazionale all'Embraco di Riva di Chieri"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1820.
La parola al Consigliere Benvenuto per l'illustrazione.

BENVENUTO Alessandro

Grazie, Presidente.

Questa è la seconda *questione time* sull'azienda Embraco di Riva presso Chieri. Su questo caso abbiamo seguito nell'ultima settimana e venerdì l'incontro che ha fatto la Giunta regionale con i lavoratori, quindi aspettiamo le comunicazioni dell'Assessora in Commissione come comunicato questa mattina.

Quello che ci premeva capire, rispetto a un tema come quello dell'Embraco con moltissimi dipendenti coinvolti, era se da parte della Giunta regionale ci sia la volontà di attivarsi col Governo per poter cambiare, cioè spronare il Governo sulla normativa job-act. Rispetto a questo, chiaramente sugli ammortizzatori sociali c'è un problema politico, un problema di una legge nazionale che sta creando un forte problema, in questo caso all'Embraco, ma anche in altre situazioni.

Quindi, attendiamo le comunicazioni dell'Assessora su come sta andando la situazione con i dipendenti, ma questo *questione time* tocca anche un altro tema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Benvenuto.
La parola all'Assessora Pentenero.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

Due parole per inquadrare il tema dell'Embraco. E' un'azienda che ha varie sedi nel mondo e che produce compressori, con una capacità produttiva di oltre 37 milioni di compressori all'anno. Complessivamente il gruppo, a livello mondiale, occupa 9600 persone, di cui 540 nello stabilimento italiano situato a Riva presso Chieri.

Il 26 ottobre si è tenuto un primo incontro all'Amma, durante il quale l'azienda ha annunciato che l'attuale volume produttivo non consente il rinnovo del contratto di solidarietà - quindi, loro hanno a disposizione un contratto di solidarietà - e che la capogruppo non

intende investire sullo stabilimento italiano sino al 2020, così come era stato previsto dagli accordi precedenti.

Questa situazione e ciò che ne consegue a livello di riduzione della produzione e dei possibili problemi rispetto a livello occupazionale ha indotto preoccupazione nelle maestranze rispetto al destino dell'unità produttiva.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto alla Regione di attivare immediatamente il Tavolo in sede istituzionale, per affrontare il tema della salvaguardia delle produzioni e dell'occupazione.

L'Assessorato al lavoro si è prontamente attivato ed ha convocato il Tavolo tra le parti, che si è svolto il giorno 3 novembre, alla presenza di numerosi amministratori locali. In questo Tavolo sono state esaminate le problematiche emerse da parte dei proprietari dell'azienda del Gruppo Embraco e si è cercato di definire quale potrebbe essere il quadro che si profila all'orizzonte.

L'azienda ha tenuto a precisare che non ha avviato alcuna procedura di licenziamento, e questo potrebbe essere letto come un aspetto positivo. Va precisato, in ogni caso, che per ricorrere all'utilizzo degli ammortizzatori sociali occorre vi sia una prospettiva per l'azienda. Le nuove norme oggi prevedono che si possano utilizzare altri ammortizzatori sociali, qualora ci sia un piano aziendale sostenibile e che possa prevedere l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Le nuove modalità con le quali oggi possiamo erogare gli ammortizzatori sociali, com'è stato ricordato dal Consigliere, sono state previste dal Job-Act nazionale. Nell'applicazione in altre situazioni ci siamo resi conto che, ad esempio, strumenti come la deroga potevano essere più utili per la definizione dei piani di intervento necessari ad ogni singola azienda.

E' un'istanza che è già stata richiesta in sede di Conferenza Stato-Regioni e che potrà essere ripresa alla luce di quelle che sono le esperienze sulle singole aziende.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)